

FADBEN - CDI
dicembre 1998

***RÉFÉRENTIEL:
DES MISES
EN SÉQUENCES***

Federazione
di Insegnanti
Documentalisti
dell'Educazione
Nazionale

traduzioni di: Donatella Lombello e Anna Maria Scudellaro
a cura di: Anna Maria Scudellaro

un ringraziamento particolare a Giovanni Levoni per la preziosa assistenza tecnica

Gruppo di Ricerca sulle Biblioteche Scolastiche
sezione AIB di Padova

METODOLOGIA della RICERCA nella BIBLIOTECA SCOLASTICA
L'ESPERIENZA FRANCESE della FADBEN

FASI DELLA RICERCA IN BIBLIOTECA

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Mise en projet | = definizione di un progetto |
| 2. Questionnement | = formulare domande e concetti
(référentiel) |
| 3. Repérage | = orientarsi, localizzare i documenti |
| 4. Recuperation de données | = scegliere le opere di consultazione
e le informazioni |
| 5. Lecture / écriture,
prise d'information,
analyse critique de l'information
et prise de notes. | = annotazione
= lettura / scrittura,
= raccolta delle informazioni,
= scelta delle informazioni |
| 6. Production
et communication | = produzione del lavoro richiesto
= socializzazione del sapere
(esporre, dialogare, presentare) |
| 7. Evaluation | = valutazione del percorso
metodologico e dei prodotti (i
contenuti) |

a cura di Donatella Lombello

DEFINIZIONE DI UN PROGETTO

I Competenza

Titolo della sequenza:
Ricerca d'informazione sulla matematica
classe seconda

Contesto

Modulo di matematica.

Questa sequenza si fa all'inizio dell'anno. Tutti gli studenti hanno avuto al collège (= scuola media inf.) lezioni di introduzione alla ricerca documentaria. Questa ha lo scopo di fare il punto sulle acquisizioni degli studenti nell'ambito delle competenze documentarie e di orientare gli insegnanti nell'elaborazione di un programma di formazione sulla informazione e documentazione che potrà essere utilizzato anche dagli insegnanti di altre discipline.

Competenza documentaria

Definizione di un progetto

Altre competenze

Le competenze 2 al 5.1 del "référentiel" devono essere state affrontate perché sono messe in opera in questa sequenza senza tuttavia esserne l'obiettivo; alcune di queste competenze possono essere in corso di acquisizione.

Conoscenze di riferimento:

Trattamento dell'informazione. Catena dell'informazione.

Saper fare:

Adattare la propria strategia alla produzione richiesta.

Competenze documentarie specifiche o obiettivo operativo:

Confrontando diversi strumenti di ricerca documentaria e fonti di informazione in un ambito stabilito, lo studente sarà capace di adattare la sua strategia alla produzione richiesta.

Per gli insegnanti, questa sequenza ha per obiettivo di verificare le competenze documentarie acquisite al collège (= scuola media inferiore). Gli studenti devono qui riprenderle e metterle in prospettiva per giungere alle scelte più pertinenti.

Obiettivo disciplinare:

Conoscere le fonti d'informazione che permettono allo studente di approfondire i concetti matematici affrontati in classe, di arricchire la sua cultura matematica, di ricollocare questo ambito nel suo contesto epistemologico, di collegarlo agli altri campi del sapere.

Le modalità:

- * Classe: classe seconda divisa in due gruppi (NB in Francia le classi sono di 30 ca.)
- * Durata: 2 ore ravvicinate ma non necessariamente consecutive
- * Lavoro individuale
- * Luogo: CDI (= CREMS, Centro Risorse Educative e Multimediali della Scuola)
- * Organizzazione: professore di matematica e bibliotecario-documentalista
- * Tempi di preparazione per il professore e il documentalista: 3 ore per la definizione dei temi di ricerca, degli obiettivi documentari e disciplinari, della produzione richiesta, la verifica delle risorse del CDI (= CREMS), della loro pertinenza, del loro livello ...; elaborazione della scheda "Percorso di ricerca"; definizione del metodo di valutazione; suddivisione dei ruoli.

TAPPE DEL LAVORO

1° ora:

Ad ogni studente viene consegnata la scheda "Percorso di ricerca" che egli deve completare. In questa scheda sono stabiliti i temi di ricerca da trattare (vedi allegato). La scheda viene letta e commentata insieme, le consegne precisate. Gli studenti lavorano in modo autonomo. I due insegnanti intervengono in caso di gravi difficoltà ma lasciano il più possibile i ragazzi a "cavarsela" e ad aiutarsi.

Il documentalista e il professore di matematica scrivono ciascuno la natura delle difficoltà incontrate. I due documenti così elaborati li aiuteranno ad orientare il contenuto della seconda ora.

2° ora: bilancio e correzione

Le schede degli studenti saranno corrette entro due sedute congiuntamente dal bibliotecario-documentalista e dal professore di matematica: verifica della pertinenza dei percorsi e dei documenti scelti.

Gli studenti sono invitati a manifestare le difficoltà incontrate durante la prima ora. Gli insegnanti precisano o completano in funzione delle loro proprie osservazioni e procedono ad una correzione collettiva.

Valutazione:

Correzione delle schede restituite dagli allievi.

Bilancio delle osservazioni fatte dai due insegnanti nel corso della seduta. Questo si basa sul référentiel di competenze in informazione-documentazione: per ogni competenza, gli insegnanti stimano se questa è globalmente acquisita, in corso di acquisizione, o da acquisire.

Il documento così elaborato servirà per la preparazione di un programma di formazione alla ricerca documentaria per la classe, la competenza "Mise en projet" necessita in effetti di una buona padronanza delle altre competenze documentarie specifiche del référentiel (dalla competenza 2 alla 5.1).

SCHEDA “PERCORSO DI RICERCA”

Argomenti di ricerca

1. Trovare l’etimologia della parola “algebra”
2. Trovare documenti che parlino dei numeri irrazionali
3. Trovare articoli di periodici che parlino delle relazioni tra le arti plastiche e la matematica
4. Trovare libri che trattino di statistica e di matematica

Per ogni argomento, completare la griglia qui sotto allegata per indicare la modalità di ricerca che vi sembra meglio corrispondente al lavoro richiesto.

Su un foglio a parte, scrivere, per ogni argomento, le parole-chiave prese in considerazione per condurre la vostra ricerca (con il software, negli indici e nei sommari dei documenti), i riferimenti dei documenti (titolo, autore, edizione, data, segnatura) e i riferimenti dei brani scelti (titolo del capitolo, dell’articolo, pagine ...).

GRIGLIA

N° dell'argomento	Ricerca diretta sugli scaffali (scrivere nelle caselle la o le segnature delle opere scelte)	Ricerca con il software documentario molto semplice molto complesso	Consultazione di opere di riferimento (dizionari enciclopedie) generali specializzati	Consultazione di opere documentarie Ricerca negli indici Ricerca nei sommari	Ho trovato l'informazione utile per trattare questo tema si / no	Se no, scrivo qui in forma concisa (parole chiave) le difficoltà incontrate
1						
2						
3						
4						
traduzione e impostazione tecnica di A. M. Scudellaro						

PORRE DOMANDE

2° Competenza

Nome della sequenza:
I diritti dell'uomo
classe III [IV ginnasio]

Contesto

Avendo constatato una certa disaffezione degli studenti di III circa l'assiduità al CDI dell'istituto, documentalista e professore di francese hanno voluto ridare valore [senso] ad un lavoro di ricerca documentaria insistendo su una metodologia di lavoro intellettuale che si può reinvestire in numerose situazioni di apprendistato. Questa prima seduta di "repérage" dei procedimenti del "porre domande", necessari per la definizione di un tema di ricerca, si iscrive in questa prospettiva e sarà seguita da lavori di ricerche documentarie alla cui iniziativa concorreranno diverse discipline.

Competenza specifica

Stabilire il campo semantico di un soggetto.

Altre competenze richieste

Gli studenti dovranno padroneggiare le relazioni di senso fra i termini di sinonimia, omonimia, analogia, antinomia...

Obiettivi

Lo studente di III, lavorando in gruppi di 4 al CDI, costruirà il campo semantico di un soggetto di ricerca: i diritti dell'uomo.

Sarà capace di confrontare diverse presentazioni schematiche di un campo di conoscenze e di accostare i loro contesti di utilizzo di cui l'interrogazione per mezzo di thesaurus.

Condizioni

1 ora al CDI: la classe al completo.

Gli studenti lavorano in gruppi di 4 costituiti per affinità.

La seduta è diretta dal documentalista in presenza del professore di lettere che farà attenzione al lavoro di gruppo, osservando l'attitudine di ciascun allievo tanto di fronte al compito che di fronte agli altri membri del gruppo.

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

I fase

Presentazione degli obiettivi.

Chiarimento con gli studenti sulla terminologia che sarà utilizzata

Distribuzione di un semplice glossario: sinonimo, omonimo, antinomia, analogia, campo semantico, dominio di conoscenze (Cf. scheda annessa) destinato a chiarire queste nozioni.

Spiegazioni delle consegne di lavoro. 5 mn

II fase

Distribuzione delle schede di lavoro, appropriazione e riformulazione delle consegne.

5 mn

III fase

Ogni gruppo realizza il campo lessicale e semantico della nozione di “diritti dell’uomo”.

Stende poi la lista dei termini che si rapportano al tema dei diritti dell’uomo, propone una organizzazione in sottoinsiemi, stabilisce relazioni di senso fra i termini, sceglie una presentazione e la realizza su un foglio formato A3. 20 mn

IV fase

Messa insieme, affissione delle produzioni.

Confronto delle diverse rappresentazioni di questo dominio di conoscenze, circa la forma e il contenuto.

10 / 12 mn

V fase: Bilancio.

Il documentalista comunica le differenti forme di rappresentazione di questo stesso campo di conoscenza, improntato alle diverse fonti:

- sommario di un’opera documentaria
- tabelle
- problematica tipo 3QOCP (chi, cosa, quando, dove, come, perché)
- microthesaurus di MOTBIS.

Le nozioni di linguaggio documentario e di thesaurus sono richiamate in questo momento dello scambio. 10 mn

Produzione

Campo semantico dei diritti dell'uomo visualizzato su un foglio formato A3.

Valutazione

Produzione con l'aiuto di una griglia ragionata (criteri comunicati nella scheda - consegne).

Reinvestimento della seduta

Nella classe di francese, intorno ad un altro tema di studio.

Al CDI, durante le ricerche documentarie dati all'interno delle discipline scientifiche:

- creazione di uno schema di problematiche del tema riutilizzando una delle tecniche elaborate dai gruppi o presentate dagli insegnanti,
- utilizzazione del microthesaurus corrispondente.

NB:

Per quanto concerne i documenti che gli studenti hanno avuto a loro disposizione:

- * sono riprodotti negli allegati: la scheda consegna, il glossario, una rappresentazione delle problematiche 3QOCP.
- * non sono qui riprodotte: la pagina Motbis sui diritti dell'uomo, il sommario di un'opera documentaria, la tabella riassuntiva.

MEDIADOC FADBEN dicembre 1998

traduzione di Anna Maria Scudellaro

STRUMENTI UTILIZZATI

Scheda consegne

(questa scheda che definisce i criteri di realizzazione del lavoro richiesto sarà utilizzata dall' équipe come strumento di valutazione)

Costruzione di un campo semantico.

Tema: i diritti dell'uomo

Elencare le parole e i termini relativi ai diritti dell'uomo, organizzarli e presentarli rispettando le seguenti norme:

- Il campo conterrà da 20 a 30 termini che saranno organizzati in sottoinsiemi.
 - Si dovranno far comparire almeno 3 domini di conoscenza in relazione con quello dei diritti dell'uomo.
 - Il campo semantico sarà rappresentato in un foglio A3: lo spazio del foglio dovrà essere utilizzato al meglio.
 - Organizzare i raggruppamenti fra i termini e far vedere i legami [esistenti] fra loro.
 - La presentazione deve essere originale e visuale.
 -
-

GLOSSARIO

Sinonimi:

parole della stessa classe grammaticale (nome, verbo...) che hanno lo stesso significato o molto vicino

esempio: battello, nave.

Omonimi:

parole che si pronunciano allo stesso modo ma che non hanno lo stesso significato

esempio: sot (= sciocco), seau (= secchio), saut (= salto), sceau (= sigillo).

Antinomi:

parole di senso opposto, contrario

esempio: bello, brutto // possibile, impossibile.

Campo lessicale:

insieme di parole che si riferiscono ad una stessa idea

esempio:

il campo lessicale della parola gioia: piacere, sorriso, ilare, scherzare, felice...

Analogia:

si dice della relazione tra parole che appartengono a uno stesso dominio e che si possono confrontare per associazione di idee

esempio:

analogia tra le seguenti parole: tempo, ora, cronometrare, minuto, affrettarsi, orologio, presto [o veloce], rallentare.

Dominio di conoscenza:

soggetto o tema che raggruppa un certo numero di nozioni che gli sono unite da un rapporto gerarchico

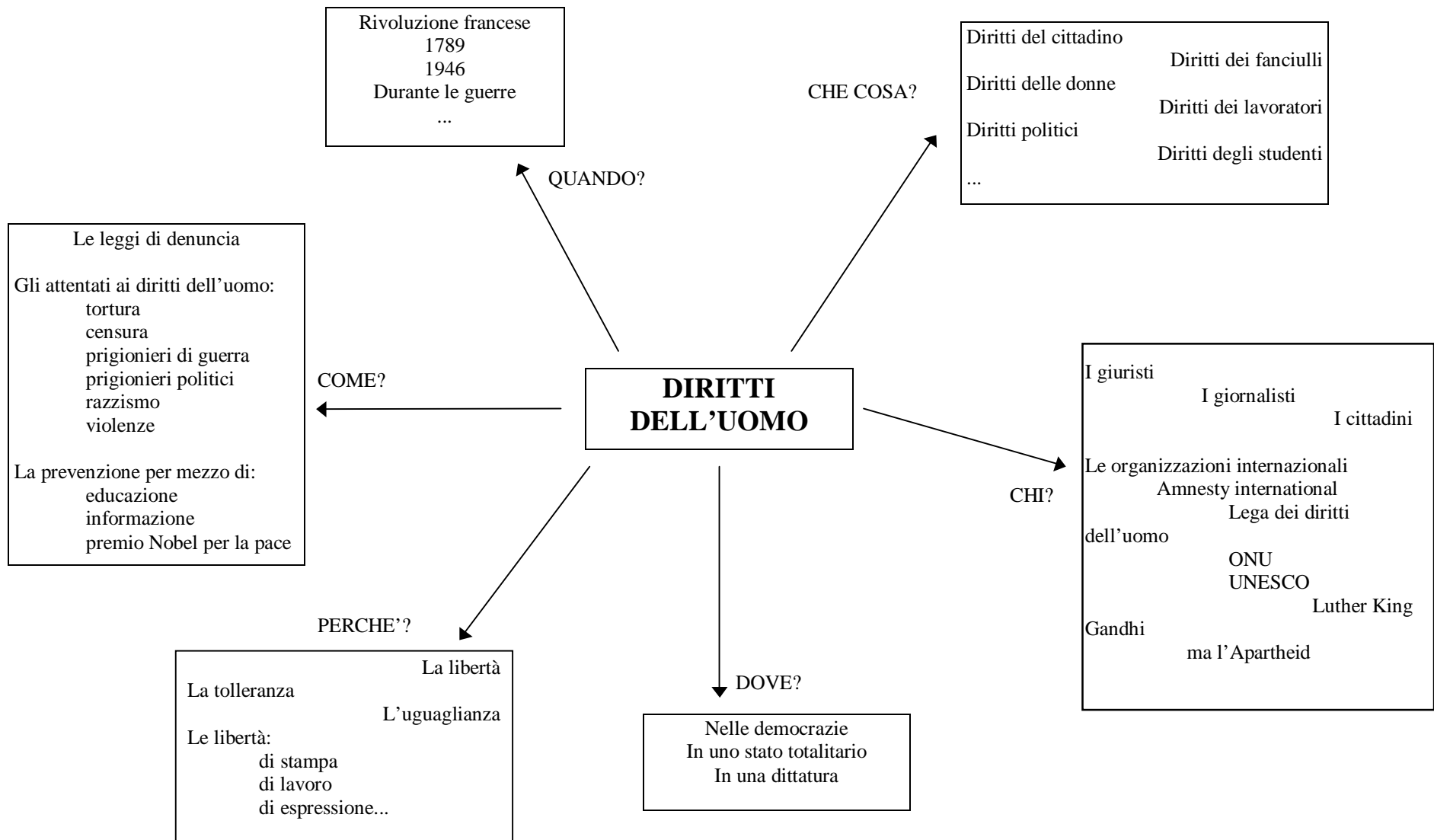
esempio:

Il dominio “le materie prime” comprende: il gas naturale, il legname, il petrolio, l’uranio, il ferro, il carbone...

Il dominio “la letteratura” comprende: il romanzo, la poesia, il fumetto, la prosa, l’ellenismo, la recita, la tragedia, il romanticismo...

MEDIADOC FADBEN dicembre 1998

traduzione di Anna Maria Scudellaro



REPERAGE

Individuazione - localizzazione - orientamento

Competenza 3

Titolo di due sequenze consecutive:

- 1) La scoperta e l'utilizzazione dello schedario informatizzato: BCDI
- 2) Saper interrogare una base di dati: INTERNET

Classe: 4ème=penultimo (III°) anno del collège

Contesto

Queste sequenze si collocano in un ciclo di formazione di 4 ore. Esse si inscrivono in un progetto di percorso diversificato "*informazione e comunicazione*" nel quale 3 insegnanti sono implicati: lettere, tecnologia, documentazione.

L'obiettivo principale di questo progetto è d'insegnare agli allievi ad orientarsi in un sistema d'informazione: Essi imparano dapprima ad orientarsi nel centro risorse e poi ad orientarsi nella base di dati del CDI, infine ad accedere a risorse distanti.

Competenze preferibilmente sviluppate:

Orientarsi in un luogo di risorse: conoscere la localizzazione dei documenti e la notazione di collocazione

Competenze documentarie:

Orientamento

Sequenza 1

Scoperta e utilizzazione dello schedario informatizzato

Competenze specifiche

- orientarsi in un sistema d'informazione
- distinguere i documenti secondo la loro natura e il loro supporto

Obiettivo comune (disciplinare e documentale)

- scoperta degli elementi d'identificazione del libro
- sviluppo dell'autonomia dell'allievo

Seduta 1 (1 ora)

Modalità:

La seduta si sviluppa al CDI in presenza del professore di lingua (*francese* in questo caso), con la classe intera (30 allievi).

3-4 posti di consultazione possono essere sufficienti.

Il documentalista ha preparato:

- 6 pacchi di 5 libri di natura differente: 1 romanzo, 1 racconto, 1 pezzo di teatro, 1 raccolta di poesie, 1 opera documentaria (nella Tappa 2 gli allievi sono ripartiti in 6 gruppi di 5 allievi)
- 30 schede vergini su carta (fare una stampata di una scheda)
- la videocassetta "*BCDI, modo d'impiego*" (CRDP = Centro Regionale di Documentazione Pedagogica, Regione Centro)

Sviluppo:

Tappa 1: leggere una notizia (10 mn)

Proiezione di una parte della videocassetta

- Visionare soltanto "io consulto" senza commenti
- Insistere sulla *individuazione nella notizia dei seguenti elementi*: titolo/autore/natura/segna(n)atura(cote)/supporto

Tappa 2: cercare gli elementi d'identificazione del libro

Questa fase di esplorazione è essenziale per la familiarizzazione del libro.

Gli allievi, divisi in 6 gruppi, prendono conoscenza del pacco di libri loro destinato

All'interno di ogni gruppo, ogni allievo sceglie un libro, cerca gli elementi citati sopra e li riporta su una scheda vergine. I due insegnanti aiutano i gruppi a recuperarli dalla copertina o dal frontespizio. Inoltre, essi portano l'allievo a comprendere la relazione esistente tra la *natura* e la *segna(n)atura - classificazione*.

Tappa 3: ricerca nel modulo "io consulto" del BDI e valutazione

Ciascun gruppo deve organizzarsi per realizzare i seguenti compiti:

- ricercare sul BDI, passando per il *modulo "io consulto"*, le informazioni compilate precedentemente e paragonare gli elementi dell'informazione sullo schermo con quelli della informazione cartacea. In tal modo l'allievo effettua la sua auto - valutazione.
- ricollocare tutti i libri alla fine della seduta.

Seduta 2: "Raccolta - riunione (rallye) al CDI" (1 ora)

Le *modalità* sono identiche:

- classe intera
- allievi in gruppi di 5
- seduta al CDI

Il documentalista avrà stampato un gran numero di schede che presentano documenti di natura differente e su supporto diverso. Tutti si riferiscono ad uno stesso tema.

Sviluppo

Tappa 4: distinguere i documenti secondo la loro natura e il loro supporto (Competenze specifiche)

Per introdurre la nozione di *supporto*, si può considerare di lavorare su un tema di ricerca proposto da un insegnante di disciplina.

Ogni gruppo riceve 5 notizie, per es.:

- romanzo, articolo di periodico, documentario, videocassetta, cd-rom
- ...

Gli allievi partono alla ricerca dei documenti nel CDI.

Si tratta di un esercizio di velocità (10-15 mn), che permette di valutare la capacità degli allievi di:

- identificare sulla notizia gli indici di individuazione del documento
- orientarsi nel CDI
- conoscere la classificazione

Alla fine del tempo stabilito, la classe si riunisce. ogni gruppo presenta a turno i documenti trovati e, ciò che è più interessante, è in questa tappa finale che essi spiegano alla classe il loro percorso. Alcuni, avendo subito uno smacco, potranno evocare le loro difficoltà e sollecitare l'aiuto di un altro gruppo.

Alla fine della seduta i documenti saranno ricollocati al loro posto.

Sequenza 2

Saper interrogare una base di dati: INTERNET

Competenze specifiche

- interrogare una base di dati
- accedere direttamente alle fonti

Obiettivo comune (disciplinare e documentale)

- formulazione di una domanda semplice e complessa
- pertinenza dell'informazione

Altre competenze sviluppate:

- recupero di dati

Seduta 1 (1 ora)

Modalità:

La seduta si sviluppa al CDI in presenza del professore di tecnologia con la classe completa.

Il documentalista ha preparato in collaborazione con il professore:

- 7 argomenti di ricerca, ossia 1 per 2 allievi. Questi argomenti spingono all'utilizzazione dell'elettronica nella vita quotidiana: *la carte à puce*, il cd, il microprocessore, la scheda suono...
- 1 scheda di lavoro con uno spazio riservato al *questionnement* preliminare. La classe è divisa in due gruppi di 14 allievi che effettueranno la loro ricerca alternativamente su:
 - BCDI
 - Internet

Sviluppo:

Tappa 1: presentazione di Internet

- *Cos'è Internet?* Questa tappa del *questionnement* preliminare, indispensabile prima di ogni ricerca, permette di fare emergere le rappresentazioni culturali e tecniche e gli allievi.
- *I servizi di Internet:* presentazione rapida

Tappa 2: Scelta di un motore di ricerca: ALTA VISTA

A partire dell'argomento scelto, porre:

- una sequenza (o stringa) di ricerca semplice
- una stringa di ricerca complessa

Con l'aiuto della scheda di lavoro, ciascun gruppo dovrà:

- notare il n. di risposte ottenute sul BCDI e su Internet
- selezionare le risposte che rispondono alla domanda
- verificare la validità dell'informazione
- analizzare le difficoltà incontrate, quanto alla formulazione delle domande, p. es.: utilizzazione della stella/virgolette/troncatura/accenti/maiuscole/operatori booleani.

Seduta 2 (1 ora)

Modalità:

- classe intera
- seduta al CDI con la collaborazione dell'insegnante di tecnologia
- gli allievi, ripartiti a due per due nella tappa precedente, si raggruppano per costituire un gruppo di 4 che abbiano svolto la propria ricerca sullo stesso tema.

Sviluppo:

Tappa 3: messa in comune, esposizione (restitution) orale e confronto delle informazioni:

- ogni gruppo *mette in comune* le informazioni risultanti dai 2 modi di ricerca. Questa tappa permette di *confrontare* le informazioni, di fare una sintesi di quelle che sono state selezionate.
- lo *studio comparativo* delle informazioni consiste nell'esaminare la loro pertinenza, quantità, varietà così come la rapidità della ricerca
- ogni gruppo presenta a turno i risultati delle sue ricerche all'insegnante di tecnologia. Gli allievi debbono *spiegare il percorso*, le difficoltà incontrate, in vista di elaborare una scheda di metodo di *proposta di domande - questionnement* su ALTA VISTA . Questo è l'obiettivo di produzione finale.

N.B. Il lavoro di ricerca sul BCDI non è spiegato, poiché gli allievi di 4ème hanno beneficiato di 2 anni di formazione su questo programma informatico (logiciel, software in inglese). Si può giustamente ritenere che gli allievi abbiano acquisito l'abilità di saper fare, e di essere autonomi.

RECUPERO DEI DATI

Competenza 4

Titolo della sequenza:
Fisica-chimica 3ème [=ultimo anno (IV°) del collège]
e BCDI: gli scarichi
Classe 3ème

Contesto

Tutte le 3[^] hanno gli stessi prof. di fisica-chimica.

Per ragioni pratiche, questa parte del programma – i rifiuti - non hanno potuto essere trattati in classe.

Il liceo del settore possiede lo stesso programma informatico (BCDI variato *in modo esperto*). L'esperienza prova che le seconde (cioè la classe successiva, il primo anno del lycée) non hanno in generale bisogno di fare una ricerca informatizzata (pluridirezionale) e incrociata al di là di due descrittori.

Al collège, l'iniziazione al BCDI effettuata su tutti i livelli di 6[^] e 5[^] (I e II anno del collège) ha bisogno di essere rivista in 3[^] e spinta fino alla ricerca incrociata.

Competenze documentarie: recupero dei dati (Référentiel 4)

Altre competenze richieste:

- Orientamento - localizzazione: saper distinguere i documenti dal loro supporto/ natura.
- Presa d'informazione: padroneggiare la lettura dei testi informativi.
- Localizzazione e selezione dei dati: saper leggere un testo informativo per estrarne l'essenziale.
- Scegliere tra diversi documenti a partire dalla lettura di schede (= notizie).

Compiti: interrogare il BCDI. Leggere *notizie = schede*. Recuperare parole-chiave in un testo. Selezionare delle *notizie = schede*.

Pre-requisiti: Iniziazione al BCDI in 6[^] e 5[^]. Conoscenza dei diversi tipi di documenti esistenti al CDI.

Modalità: tutte le 3[^]

Luogo: CDI (5 postazioni)

N. degli allievi: 10 per sequenza (2 sedute)

Co-preparazione: i prof. di scienze fisiche e il/la documentalista

Inquadramento: il/la documentalista

Ruoli rispettivi: le consegne e gli strumenti di lavoro sono distribuiti dall'insegnante di scienze fisiche e recuperate dallo stesso. Il/la documentalista gestisce l'interrogazione del BCDI e l'assunzione dei riferimenti (*prise de références*); l'insegnante verifica la pertinenza dei descrittori indicati nel testo di legge.

Sviluppo: la sequenza si sviluppa in 2 ore al CDI:

- 1° ora: a) per gruppi di 2 allievi per postazione, gli allievi interrogano a partire da 3 schede guida (testo intero, thesaurus, *multcritères*; vedere allegato 2).
b) lettura e localizzazione di parole nel testo di legge (all. 1) che saranno in seguito approvate o no dal thesaurus. Riempire una tabella data dall'insegnante.
- 2° ora: questa seduta sarà completata da un'altra ora durante la quale ciascun gruppo stamperà una lista di documenti pertinenti in rapporto ai descrittori individuati dal gruppo, lista sulla quale essi lavoreranno per prendere coscienza/conoscenza delle informazioni date dai titoli/riassunti/descrittori.

Valutazione: Osservazione dei compiti e delle operazioni passo passo dalla documentalista, l'insegnante verifica la pertinenza delle parole chiave e/o descrittori individuati. Alla fine della seconda seduta, le liste stampate potranno essere confrontate, commentate e riclassificate secondo un sommario.

Gli allievi hanno trovato da soli la maggior parte dei descrittori esistenti a partire dal testo iniziale.

Allegato 1: consegna distribuita dal professore di fisica-chimica di 3ème.

1) Fare al CDI i 3 esercizi guidati:

- come fare una ricerca documentaria a partire da una parola: es. "inquinamento"
- come fare una ricerca documentaria a partire da un *descrittore*: es. "inquinamento"
- come fare una ricerca documentaria a partire da due parole *descrittori*: es. "inquinamento" e "protezione dell'ambiente".

2.1) Leggere il testo qui sotto, poi rilevare i 3-4 termini che vi sembrano rappresentativi del testo

Evoluzione delle leggi sul trattamento degli scarichi

La legge iniziale riguardante gli scarichi è quella del 25/07/1975.

Essa definisce gli scarichi (sia abbandonati sia destinati all'abbandono) e prevede le seguenti misure:

- assicurare l'eliminazione degli scarichi con condizioni accettabili per l'ambiente;
- evitare la diffusione dei prodotti da eliminare;
- sviluppare il recupero dei materiali riciclabili.

Essa concerne anche sia i rifiuti domestici quotidiani, la cui eliminazione è affidata ai comuni, sia gli scarichi industriali la cui eliminazione è di competenza dei produttori.

Essa prevede il funzionamento d'una agenzia nazionale per il recupero e l'eliminazione degli scarichi. L'agenzia potrà contribuire agli studi e alle ricerche in questo campo e attribuirà dei prestiti e delle sovvenzioni per facilitare la messa in opera di modalità di smaltimento per certi rifiuti.

Questa legge è modificata nel 1991 con l'introduzione:

- del principio di prossimità (i rifiuti vanno eliminati nel luogo più vicino alla loro produzione);
- del principio dell'autosufficienza (ogni paese deve avere la capacità di eliminare i propri rifiuti).

La legge del 13/07/92 chiamata "piano verde" per l'eliminazione dei rifiuti impone:
 - una tassa di 20 franchi per tonnellata di rifiuti per finanziare la riciclaggio dei rifiuti;
 - la costruzione di 172 nuovi stabilimenti per il trattamento dei rifiuti.

Il 20/10/1992 i 12 paesi della CEE hanno firmato la legge che vieta la libera circolazione dei rifiuti nella Comunità.

I 3 o 4 termini individuati sono.....

2.2) Dopo aver consultato il thesaurus classificate i termini trascritti nella tavola qui sotto

Termini che compaiono nel thesaurus		Termini che non compaiono nel thesaurus
Descrittori	Non descrittori	

2.3) A partire da un termine descrittore o non descrittore, fate una ricerca documentaria

Quante schede bibliografiche avete trovato?.....
 Quanti periodici?.....

ALLEGATO 2. SCHEDE GUIDA

n.b. Queste schede-guida erano accompagnate da riproduzioni di schermate segnalate nel testo con un asterisco, e qui non riprodotte.

SCHEDE GUIDA 1: come fare una ricerca documentaria a partire da una parola:
 Es.: INQUINAMENTO

1. Battete sulla finestra blu dello schermo la parola inquinamento.
 Col mouse cliccare su *CERCA* per lanciare la ricerca.
 Quante schede bibliografiche avete trovato?.....

2. Con l'aiuto del mouse, cliccate su *VEDI* per consultare le schede trovate
 Dare il titolo d'un **LIBRO** che tratta d'inquinamento:

Cliccare su *USCIRE* e poi su *CANCELLARE*.

SCHEDA GUIDA 2: come fare una ricerca documentaria a partire da un descrittore (appartenente a un thesaurus). Es.: INQUINAMENTO

1. Col mouse, cliccare su THESAURUS poi su "-"
2. Col mouse, cliccare su VEDERE THESAURUS: Apparirà una nuova schermata
3. Digitare su CERCHE la parola INQUINAMENTO. Cliccare su CERCARE. Se appartiene a un Thesaurus, la parola apparirà in sovrapposizione
4. Cliccare su CATTURARE.
5. Col mouse, cliccare su CERCA per lanciare la ricerca.
Quante schede avete trovato?.....
Date il titolo d'un PERIODICO nel quale è pubblicato l'articolo "turismo: gli invasori".
6. Cliccare su ESCI poi su EFFACER (cancella)

SCHEDA GUIDA 3:

come fare una ricerca documentaria a partire da due parole "descrittori".
Es.: INQUINAMENTO e PROTEZIONE DELL'AMBIENTE?

1. Seguire le consegne della scheda guida 2 fino alla domanda n.4 (CATTURARE inquinamento)
2. Col mouse, cliccare su "E" poi su Thesaurus poi su "-"
3. Col mouse cliccare VEDERE THESAURUS. Apparirà una nuova schermata
4. Battere sopra CERCA il gruppo nominale *protezione dell'ambiente*.
Cliccare su CERCA. Se appartiene a un TH., la parola apparirà in sovrapposizione.
Cliccare su CATTURA.
5. Col mouse cliccare su CERCA
Quante schede avete trovato?.....
Dare il titolo d'un libro documentario posteriore al 1994

GRUPPO DI RICERCA SULLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

*incontro del 13-03-2000
trad. di D.Lombello*

13/03/2000

PRISE DE NOTES

COMPETENZA 5 -3

Titolo della sequenza:
Scrivere a partire da documenti di ogni natura
Classe 3°

Contesto

Avendo constatato una carenza di metodo nel prelevare l'informazione da un documento, qualunque sia la natura, il documentalista e il professore di biologia organizzano una seduta al CDI dove gli studenti saranno guidati a sintetizzare il contenuto di documenti su differenti supporti allo scopo di informare gli altri sull'essenziale dell'informazione contenuta.

Si tratta di renderli coscienti della necessità di costruirsi un metodo di lavoro che eviti la "ricopiatura" inutile, a favore di un "vero trattamento dell'informazione" e di attirare la loro attenzione sulla trasferibilità di questo metodo su documenti di diversa natura.

Altre competenze richieste

Distinguere i documenti dai loro supporti e dalla loro natura.

Conoscere la struttura dei documenti.

Rendere conto del proprio percorso [o procedimento].

Obiettivi

Lo studente di 3° sarà capace di osservare il suo procedimento di raccolta delle informazioni [prendendo annotazioni].

Egli selezionerà l'essenziale dall'informazione contenuta in un documento utilizzando il metodo dei 3QOCP (quand, qui, quoi, où, comment, pourquoi) e saprà applicare questa tecnica ad altre situazioni.

Condizioni

1 ora al CDI.

Animazione comune di documentalista e professore di biologia.

23 studenti di 3° lavorano in gruppo (5 gruppi di 4 e 1 gruppo di 3). La suddivisione in gruppi si fa tirando a sorte all'inizio [dell'ora] per evitare perdita di tempo e contestazione.

Il ruolo tenuto nel gruppo (relatore, segretario, moderatore, ed eventualmente il navigatore che dovrà spesso alternarsi) è ugualmente sorteggiato.

Ogni gruppo lavora su un supporto diverso.

Svolgimento della seduta

1° fase:

Presentazione della seduta: obiettivi e consegne.

Costituzione dei gruppi per sorteggio.

Distribuzione dei documenti: Questi sono estratti da

* 2 periodici: Questo m'interessa (*Le nostre società sono violente?*)

Geo (*Caccia al pitone nel Camerun*)

* 2 libri di documentazione: *Il Sida ed Europa, Gli appuntamenti di una storia*

* 1 CD-rom Encarta (articolo sull'adolescenza)

* Registrazione di un telegiornale 5 mn

2° fase:

Lettura individuale dei documenti e annotazione libera nell'intento di comunicare [o trasmettere] l'essenziale dell'informazione contenuta. 15 mn

3° fase:

Mesa in comune [= socializzazione, comunicazione].

Ogni gruppo presenta oralmente il suo lavoro a tutta la classe. Le informazioni sono scritte schematicamente su un lucido dal documentalista che le ordina per far apparire le risposte alle 5 domande 3QOCP. 10 mn

4° fase:

Discussione attorno a questa formulazione di domande. Si confrontano i risultati delle diverse raccolte di informazioni per constatare una ripartizione confrontabile secondo le diverse domande:

Le persone

CHI?

I fatti

CHE COSA?

I tempi, l'epoca

QUANDO?

I luoghi

DOVE?

I metodi, mezzi, strumenti

COME?

Le origini, cause, conseguenze, scopi

PERCHE'?

e così far apparire una organizzazione possibile delle loro risposte come di nuove aree da esplorare.

5 mn

5° fase:

Distribuzione di una scheda di annotazioni preordinata secondo la tecnica del 3QOCP (scheda 2).

Ogni gruppo sottopone a un test lo strumento sul documento trattato precedentemente.

10 mn

6° fase:

Confronto tra questa seconda annotazione e la prima.

Discussione attorno a questo metodo e a quelli utilizzati "naturalmente" [o spontaneamente] al fine di far vedere la necessità d'una organizzazione.

Distribuzione di una scheda - bilancio (scheda 3) da far compilare agli studenti.

Discussione sull'auto - osservazione degli studenti.

Distribuzione di una scheda - sintesi (scheda 4) delle utilizzazioni possibili del metodo presentato.

Produzione

Le due annotazioni.

Valutazione

Valutazione del percorso personale degli studenti al momento della prima condivisione.
Scheda bilancio completata [o riempita] dai tirocinanti.

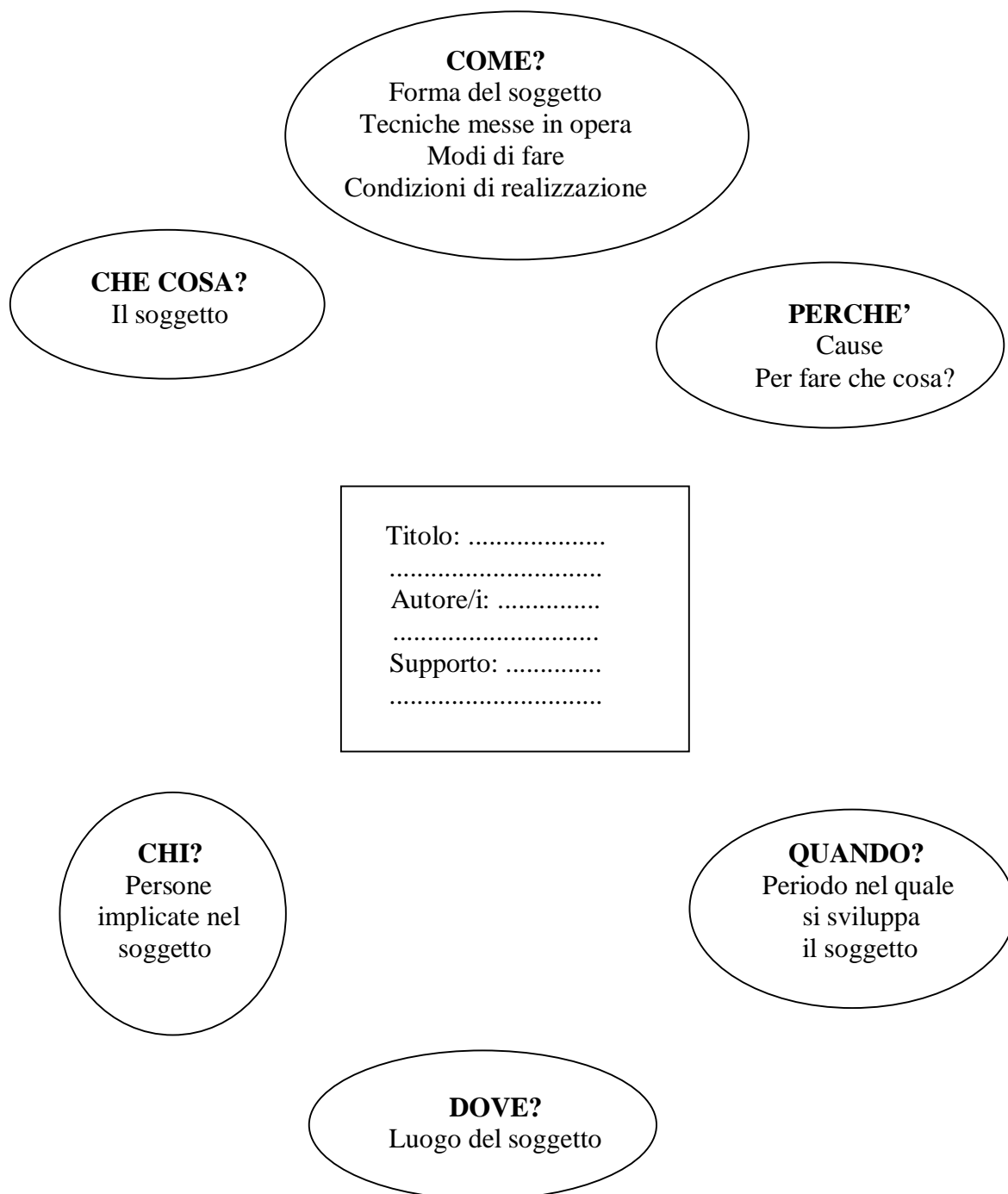
Reinvestimento

Prendere appunti, annotazioni, da documenti scientifici nei corsi di biologia.
Idem al momento delle prossime ricerche documentarie.

Nota Bene

Per la realizzazione di questo lavoro, sono state preparate quattro schede per gli studenti:

- 1- Una scheda di annotazioni, con per semplice consegna:
Dopo aver preso conoscenza del vostro documento, daretè risalto alle principali informazioni al fine di ricostruire l'essenziale del soggetto [o tema].
- 2- Una scheda che permette di interrogarsi sul soggetto: vedi allegato 1
- 3- Una scheda bilancio: vedi allegato 2
- 4- Una scheda di sintesi: vedi allegato 3



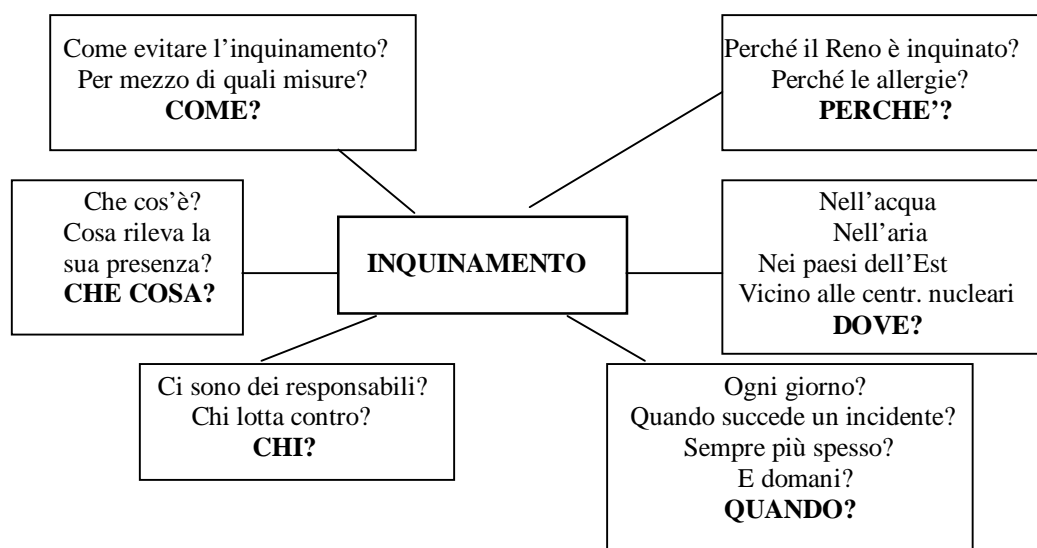
SCHEMA DI SINTESI

IL METODO IN GENERALE

Davanti a un documento o a un soggetto, porsi le seguenti domande:

CHI?	persone implicate nel soggetto
CHE COSA?	soggetto
QUANDO?	data / momento [periodo] in cui si svolge il soggetto
DOVE?	luogo dove si sviluppa il soggetto
COME?	manifestazioni, forme del soggetto, tecniche messe in opera, modi di fare, condizioni di realizzazione ...
PERCHE'?	cause del fenomeno, obiettivi, scopi

esempio. L'INQUINAMENTO



LE UTILIZZAZIONI POSSIBILI

Questo metodo permette di:

- Prendere informazioni da un documento scritto, orale o multimediale senza dimenticare certi aspetti;
- Esplorare i diversi aspetti del tema di una redazione scritta, di una dissertazione, di una esposizione orale;
- Interrogarsi sul contenuto di una ricerca documentaria.

MEDIADOC FADBEN dic. 1998

traduzione e impostazione tecnica di: Anna Maria Scudellaro

PRODUCTION / COMMUNICATION

Competenza 6

Titolo della sequenza:
Realizzazione di una esposizione sui giovani e l'alcol
liceo professionale

Contesto

Un primo approccio al libro (analisi di una copertina o di una doppia pagina di un testo di documentazione) è stato realizzato con gli studenti del I^a anno BEP - Vendita Azione Commerciale al CDI, al momento di due sedute, dal professore di Lettere - Storia e dal documentalista in seguito alle due sedute di presentazione del CDI: rapporto testo / immagine, titolo...

La sequenza pedagogica precedente del professore di Lettere - Storia conduceva alla lettura dell'immagine a partire dalla scheda pedagogica n° 3: l'idea dominante in un messaggio iconico di *Eh, ... Regarde*, CRDP di Caen, 1992.

Il professore di VSP (Vita Sociale e Professionale), nel quadro del trattamento delle devianze ha lavorato con questi studenti sull'alcolismo ed ha particolarmente organizzato una serata speciale nel corso dell'week-end nel locale notturno frequentato dalla maggioranza degli studenti:

distribuzione di alcoltests, vendita di adesivi a profitto d'una associazione di incidenti stradali, esposizione di manifesti del Comitato della Prevenzione stradale ...

La sequenza del professore di Vendita [Azione Commerciale] consiste nel sensibilizzare gli studenti alla lettura di articoli di periodici "specializzati" nel trattare questo problema che riguarda i giovani. Si tratta di rispondere a un questionario, lavoro realizzato dal professore e dal documentalista sull'articolo *Premix o l'alcol con discrezione per gli adolescenti, 60 milioni di consumatori*, novembre 1996, n° 300, pp 12-15.

La presente sequenza risulta dunque di un lavoro pluridisciplinare.

Realizzare un'esposizione sull'alcol e i giovani permette di rispondere a un triplice obiettivo:

- rendere cosciente e sensibilizzare il resto della comunità scolastica a un problema concernente i giovani: metterli in guardia dai rischi legati all'alcol
- imparare a comunicare
- allargare il campo di conoscenze circa i codici di comunicazione

COMPETENZA

Produzione / comunicazione

Lo studente deve essere capace di:

- * definire i criteri di riuscita d'una produzione: un pannello espositivo
- * realizzare una produzione

ALTRE COMPETENZE RICHIESTE

Competenza 7: valutazione

Lo studente deve essere capace di autovalutarsi in funzione dei criteri definiti precedentemente, valutare la produzione degli altri, valutare la sua strategia di ricerca.

Competenza 5 : lettura / scrittura

nei punti 5.1 (trovare l'informazione) e 5.2 (trattamento e uso critico dell'informazione).

Fra gli obiettivi, non compaiono la ricerca di documenti (poiché è il professore che mette un dossier a disposizione di ogni gruppo), l'annotazione [prise de notes] e la redazione di testi personali (poiché si tratta di selezionare e tagliare questi testi o illustrazioni procurati [dal professore] già pertinenti. Gli studenti devono imparare a comporre un pannello utilizzando testi e illustrazioni ritenuti validi.

PERCORSO / TAPPE DI LAVORO

I[^] seduta

Far emergere descrizioni di studenti per mezzo di un questionario: fare un'esposizione sull'alcol e i giovani, è... (allegato 1).

Osservazione di diversi cartelloni d'esposizione anteriori [preparati precedentemente] a partire da una griglia di lettura, essendo lo scopo di consentire agli studenti di dar forma ai loro [ri]sentimenti e di stabilire una prima lista di criteri di riuscita (allegato 2).

Socializzazione con una conversazione sulle osservazioni terminando con una conclusione: esporre, è... e, per fare questo, bisogna...

Elaborazione di una prima versione della griglia di prova.

II[^] seduta

Un certo numero d'informazioni sono date o richiamate dagli insegnanti perché l'analisi dei pannelli non consente agli studenti di scoprirle da loro stessi.

- I punti forti e le linee di forza inducono a una composizione:
(composizione simmetrica, composizione al terzo ...).

...Le linee, orizzontali, verticali, oblique inducono una disposizione: orizzontale, verticale.

Impressione generale.

- I colori: significato, contrasto, armonia.

Queste nozioni sono state affrontate nei programmi dei corsi di educazione artistica.

- I diversi significati di lettura scoperti al momento della precedente seduta vengono esplicitati:

lettura da sinistra a destra, dall'alto in basso, a stella, dinamica ...

- L'intenzione dell'impaginazione: disposizione a mosaico, orizzontale, verticale.

- La parte utile del supporto: lo spazio bianco lasciato attorno, il ruolo dello spazio vuoto, del bianco.

- Il numero d'oro: ci sono delle proporzioni da rispettare. Proporzione testo / immagine, taglio delle immagini ...

- Gli obiettivi nell'esposizione.

Tutte queste nozioni sono state colte dagli studenti al momento della precedente seduta ma non giungono a tradurle in azioni da mettere in pratica.

Agli studenti è data la consegna di ricostruire la griglia di valutazione definitiva (allegato 3).

III^ seduta

Distribuzione, da parte del professore di pubblicità, di un dossier composto da 12 documenti da 1 a 10 pagine a ciascun gruppo e presa di conoscenza del dossier da parte del gruppo.

Messa in comune delle osservazioni e ripartizione del lavoro per sottotemi.

Preparazione del piano di esposizione e ripartizione del lavoro di ogni gruppo (che si incarica di uno o due sottotemi).

Scelta dei documenti utilizzabili e taglio.

Costituzione di un dossier e classificazione dei documenti secondo le loro caratteristiche: testo, foto, tabella, grafica ...

Realizzazione di un modello (o abbozzo) di presentazione.

IV^ seduta

Realizzazione materiale del pannello: incollatura e sistemazione del modello.

Durante il lavoro, gli studenti confrontano la loro attività con la griglia che hanno elaborato precedentemente.

V^ seduta

Valutazione dei pannelli (o cartelloni).

Esposizione orale.

Valutazione dell'esposizione.

MEDIADOC FADBEN dicembre 1998

traduzione: Anna Maria Scudellaro

Questionario: fare un'esposizione sull'alcol e i giovani, è...

<p style="text-align: center;">COME</p> <p>Per mezzo di pannello: quanti? Numero di temi. Obblighi materiali (numero di studenti e non completezza)</p> <p>supporti d'informazione diversi: immagini, testi, oggetti, schemi, grafici, carte...</p> <p>in quale maniera? Bisogna che questa: scandalizzi, informi, interPELLI, metta in allerta. Bisogna che sia: appropriata, leggibile, e chiara.</p>	<p style="text-align: center;">CHI</p> <p>la 1° classe anno BEP</p> <p style="text-align: center;">PER CHI</p> <p>Gli altri suùtudenti del liceo. Adolescenti, giovani adulti. Il grande pubblico</p>	<p style="text-align: center;">DOVE</p> <p>(inventare linee strategiche) CDI Entrata del liceo Galleria del vicino centro commerciale Discoteca</p>
<p style="text-align: center;">COME ATTIRARE IL PUBBLICO</p> <p>Uso dell'imperativo Dare del tu scegliere immagini che rappresentano giovani</p>	<p style="text-align: center;">FARE UN'ESPOSIZIONE SULL'ALCOL E I GIOVANI, E'...</p> <p>Informare, presentare, mostrare, mettere al corrente, guidare</p>	<p style="text-align: center;">PERCHE'</p> <p>Uno studente dell'istituto si è ucciso uscendo dalla discoteca Gli allievi studiano una gamma di prodotti a rischio per gli adolescenti: le premesse</p>
<p style="text-align: center;">COME PROCEDERE</p> <p>Dividendosi i temi Selezionando documenti da mettere sui pannelli Decidendo un modello possibile Realizzando il pannello</p>	<p style="text-align: center;">QUANDO</p> <p>Nel mese che segue la serata speciale in discoteca Durante quindici giorni al CDI Una settimana al supermercato Un week-end in discoteca.</p>	<p style="text-align: center;">PERCHE'</p> <p>Prendere coscienza dei rischi dell'alcol Mettere in guardia sulla gamma di prodotti e sui loro rischi di assuefazione</p>
<p>traduzione: Anna Maria Scudellaro</p>		

ANALISI DI PANNELLO D'ESPOSIZIONE

Per leggere bene, comprendere e spiegare un'esposizione, è necessario conoscere il significato di certe parole.

Cerca il senso di: tipografia, iconografia, inquadrato [incorniciato]

1. A chi si rivolge l'esposizione? Quali indici permettono di giustificare la vostra risposta?
2. Percorrete molto in fretta i pannelli e rilevate le vesti tipografiche utilizzate.
A quanti passi di distanza ciascuno di loro è leggibile? Qual è il loro ruolo?
3. Verso quale pannello andate spontaneamente e perché? Cosa ha attirato il vostro occhio (immagine, titolo, simbolo ...)?
4. Guardate ora più particolarmente i documenti iconografici.
 - a. identificate la loro natura (foto, schema...)
 - b. analizzate la loro funzione (descrittiva, esplicativa...)
 - c. notate il loro taglio e la loro presentazione
 - d. è possibile ritrovare la fonte di questi documenti?
5. Prendete conoscenza dei testi scritti.
 - a. sono presenti in una o più unità? Perché?
 - b. quali sono i mezzi che permettono di evidenziare elementi di paragrafi?
 - c. identificate i diversi tipi di testi studiati in francese. Quali sono i più utilizzati?
 - d. cosa giustifica che alcuni testi siano incorniciati (o inquadrati)?
6. Potete giustificare l'uso di titoli e i sottotitoli che sono stati scelti (nella forma e nel contenuto)?

Conclusione: **ESPORRE**, è: *mettere in scena delle informazioni*

Perciò, servono:

- varietà di documenti
- fare una buona impaginazione
- usare caratteri tipografici diversi
- mettere in relazione titolo e documenti scelti
- commenti espressivi
- testi di statuti (o regolamenti) diversi
- evitare le ridondanze

Le risposte degli studenti sono scritte in corsivo.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEI PANNELLI D'ESPOSIZIONE

Graduare da 1 a 5 (valore crescente) il vostro apprezzamento. Tutte le osservazioni saranno ben accolte.

La valutazione sarà prima personale e poi collettiva: confronterete le risposte di ogni membro del gruppo per dare un giudizio collettivo.

Valutazione del pannello

Presentazione	Valutazione personale	V. di gruppo (2-3 stud.)	Note
Target di pubblico			
Responsabilità (o cura) data alla realizzazione			
Impaginazione / estetica			
Rapporto testo / immagine			
Documenti vari o no			
Attendibilità delle fonti			
Spaziatura del testo / interlineatura			
Illustrazione: formato utile			
Regola dei terzi / linee direttrici			
Utilizzazione del modello			
Contenuto			
Scelte pertinenti dei contenuti			
Non ridondanza			
Relazione titolo / documenti			
Legende, spiegazioni, commenti espressivi			
Paragrafi = unità di senso			
Testo: statuti diversi			
Produzione scritta personale			
Coerenza dell'argomento			
Leggibilità del dettaglio / gerarchia delle informazioni			
Pertinenza delle informazioni			
Adeguamento tra idea e realizzazione			
Uso del linguaggio specializzato			

VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

Valutazione d'insieme	Valutazione personale	Valutazione di gruppo (2-3 studenti)	Note
Quantità di pannelli			
Visibilità, attrazione			
Unicità della presentazione			
Leggibilità d'insieme / titoli e sottotitoli			
Scelta dei supporti (materiali, colori)			
Rapporto spazio / pannelli			
Circolazione, segnaletica, scenografia			

Due valutazioni saranno fatte in due momenti diversi:

la prima al completamento della realizzazione di ciascun pannello (I^a tabella)

la seconda dopo l'allestimento dell'esposizione (II^a tabella).

Il professore valuterà il contenuto della realizzazione e il coinvolgimento dello studente.

Indice

Introduzione	pag.	1
Definizione di un progetto	“	2
Porre domande	“	7
Répérage	“	13
Recupero dei dati	“	17
Prise de notes	“	21
Produzione / Comunicazione	“	27
Indice	“	35